


N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
01/0 0022532	ITA:	SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI	66	PIEMONTE	1
PROVINCIA E COMUNE: TO - TORINO LUOGO: Corso Principe Oddone 7 OGGETTO: edificio di culto CATASTO: F.174, part.1135,1134 CRONOLOGIA: XIX (1900) AUTORE: Liborio COPPOLA DEST. ORIGINARIA: edificio religioso USO ATTUALE: chiesa valdese PROPRIETA': Chiesa Evangelica Valdese VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI:		DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S, (c. 400.000) La piccola struttura a semplice impianto basilicale ha una spoglia facciata a capanna chiusa da due paraste in cotto che salgono fino a raccogliere il pacato movimento dell'archeggiatura aggettante della cimasa. A due lati modesti pinnacoli compensano il pinnacolo centrale; la fiancata sinistra appare ugualmente scandita da alte paraste ma la cornice ha un semplice motivo dentellato, le finestre, sia della facciata che quelle delle fiancate, hanno incorniciature minute con altissime esili colonnine, che spiccano sull'intonaco giallo. Il modesto ingresso è fiancheggiato da colonne corinzie e la lunetta è adornata di lacunari con decorazioni a fiori mentre la cornice del frontoncino ha un motivo a foglie di quercia. Nella zona alta una finestra a tre luci definita da colonne e da una semplice cornice.			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: basilicale					
COPERTURE: tetto a due falde, manto in tegole					
VOLTE o SOLAI: tetto a capriate					
SCALE:					
TECNICHE MURARIE: muratura in mattoni, paramento in intonaco e in mattoni					
PAVIMENTI:					
DECORAZIONI ESTERNE: rilievi in cemento e stucco, vetri cattedrali					
DECORAZIONI INTERNE: vetri cattedrali					
ARREDAMENTI:					
STRUTTURE SOTTERRANEE:					

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

La modesta costruzione appare ancora legata ai modelli ottocenteschi di gusto eclettico ispirato agli esempi locali del romanico gotico nonostante sia costruita nel 1900. Come nei prototipi del primo eclettismo di Luigi Formento e di Giovan Battista Ferrante, la lezione del Medioevo è assunta con puntuale obiettività e composta con una certa qual tensione ispirativa. La semplicità delle forme viene accentuandosi nel dilatarsi dello spazio interno per obbedire alle esigenze del culto evangelico.

SISTEMA URBANO: San Donato

RAPPORTI AMBIENTALI:

Il quartiere di San Donato, molto ampio era nettamente differenziato, all'epoca della costruzione dell'edificio, tra una zona bassa (verso corso Regina Margherita) ricca di canali e con edilizia popolare industriale ed una zona alta (verso corso Francia) destinata ad un'edilizia di decoro come residenza di piccola e media borghesia. In particolare, gli edifici che si affacciano alle arterie principali denunciano la propria tendenza al gusto di rappresentanza, anche nell'alternarsi, più massiccio un tempo di edifici per appartamenti e di villette unifamigliari.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Sull'architrave del portale d'ingresso in caratteri stampatello maiuscolo "Noi predichiamo Cristo"

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.		X																
INFISSI		X																

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

FOTOGRAFIE:

- 1) facciata; 2) fiancata sinistra;
- 3) portale d'ingresso

DISEGNI E RILIEVI:

- 4) copia del progetto originale

MAPPE:

- 5) mappa della zona urbana

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

Le eliografie dei progetti sono riprese dagli originali conservati nell'Archivio Storico del Comune di Torino

ARCHIVI:

Archivio Storico - Comune di Torino. Pratica 34/1900

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

A. Friedemann

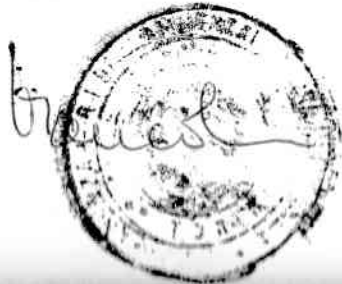
A. Friedemann

Mila Leva

Mila Leva

DATA: 12.9.1981

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:



REVISIONI: